



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 21 al 28 gennaio 2024

Influencer

Qualche considerazione su un fenomeno che recentemente, anche per alcuni notori fatti di cronaca, è venuto all'attenzione generale; come detto nel titolo, qualche parola sugli/le influencer. Certo, avvengono oggi cose ben più gravi nel mondo di cui meriterebbe parlare e in termini di ricerca corale verso il bene e la giustizia. Se tocco questo argomento, è perché come fenomeno di costume può incidere, e incide, non poco sul vivere sociale.

Il termine inglese vuole dire che una persona può influenzare modi di pensare e di agire di altri. Meglio, di **molte** altri. Ho visto che ci sono apposite classifiche in base ai seguaci (follower), che vanno dalle decine di migliaia a uno o perfino tanti milioni!

Potevano sorgere dei dubbi? Il campo su cui si dirigono le attenzioni di questa "influenza" è soprattutto economico, commerciale. Le aziende non badano a spese pur di accaparrarsi persone in vista che possono far aumentare le vendite.

Sembrerebbe che non ci sia niente di nuovo: da sempre personaggi famosi sono arruolati per suggerire questo o quel prodotto, ben coscienti che uno stesso messaggio pubblicitario ha un effetto moltiplicatore quando è proposto da persone in vista. L'onnipresente lessico inglese, ormai ineludibile, li definisce testimonial. Sia consentito dire: quanta differenza dal significato evocato nel vangelo per la parola testimone!

Insieme al fatto di costume - queste persone arruolate per far vendere in maniera suadente e "innocente" sono davvero tante -, nelle proporzioni numeriche favorito dalla smisurata capillare diffusione offerta dai social, non si può non fare qualche riflessione sulla pervasività **omologante** di questi strumenti. Talmente omologante, da condurre ad ottundimento di pensiero e comportamenti indotti tantissime persone.

Questa considerazione mi pare la prima da evidenziare: persone talmente conquise, abbindolate, da far dire: "Ma possibile che si possa giungere fino a questo punto (di stupidità)?" In merito a recenti fatti non così trasparentemente benefici, di cui la cronaca si è ampiamente interessata nei giorni trascorsi, diverse persone intervistate si sono espresse con grande scoramento, dicendo: "Mai mi sarei aspettato che ... si sarebbe comportata così!".

Il minimo che si possa pensare è che stupisce proprio la meraviglia! Che cioè il fascino o il successo di una persona possano portare tanti a "santificarla" a tal punto che ogni sua parola o atteggiamento sono per forza buoni e perfino disinteressati!

Personalmente ritengo che di questi risultati ci sia da aver letteralmente paura. Possibile che sia così facile che giovani, ma anche tanti adulti, abbiano una così bassa soglia di ragionamento e riflessione personale? Possibile che non si sappia distinguere tra aspetto esteriore, seguito proclamato e contenuti e qualità di pensiero di chi si ammira?

E viene poi una seconda considerazione: l'ambiguità con cui oggi si propone e si parla di "beneficenza". Anche questa, manco a dirlo, propagata nei social. Assistiamo ai fenomeni estremi che negano credibilità agli appelli alla solidarietà proposti da organizzazioni umanitarie - "Chissà se quello che si offre andrà a buon fine", si dice - alla creduloneria più ingenua se a proporre i messaggi benefici sono, appunto, i famosi "influencer".

Se è legittimo, anzi doveroso, preoccuparsi che quanto si offre in beneficenza vada per il bene dichiarato, è disarmante constatare la faciloneria con cui si crede alle appassionate professioni di beneficenza di persone che usano la loro immagine per profitti milionari.



Letture di domenica prossima (IV del Tempo Ordinario)

I lettura: dal primo libro del Deuteronomio: 18,15-20

Salmo: dal salmo 94

II lettura: dalla prima lettera ai Corinti: 7,32-35

Vangelo: dal vangelo secondo Marco: 1,21-28

Messe della settimana

dom.	21 gen.	ore 08,00: pro popolo ore 10,00: pro popolo
lun.	22 gen.	ore 18,00:
mar.	23 gen.	ore 18,00: deff. Mimma e Maria (Usai)
gio.	25 gen.	ore 18,00: def. Antonio (Pilloni)
sab.	27 gen.	ore 18,00:
dom.	28 gen.	ore 08,00: pro popolo ore 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Il **mercoledì** al mattino, le **lodi comunitarie**: ore **9,00**.

Sempre **mercoledì** incontro di **catechesi**; siamo ancora nella **sezione biblica**, dedicata quest'anno al libro dell'**Apocalisse**: ore **17,30**.

Venerdì non avrà luogo l'incontro di preparazione della liturgia domenicale. Avremo, invece, l'**incontro di preghiera per l'unità dei cristiani**. Per cause di forza maggiore non potranno essere presenti fedeli di altre chiese cristiane. Si tratta comunque di un appuntamento importante e significativo, per cui **anche se solo noi**, non vogliamo mancare a questo incontro di preghiera. Una **Commissione ecumenica** ha predisposto, come ogni anno, un testo di preghiera. L'incontro è previsto per le ore **17,30**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Apustis chi Giuanni fut stétiu impresonau, Gesus fut andau in Galilea, predichendi su vangélu de Déus, e naràt: "Su témpus est cumpriu e su régnu de Déus est lompendi; cunverteisi' e criéi a su vangélu".

Passendu in s'óru 'e mari de Galilea, iat biu a Simoni e Andria, fradi de Simoni, chi fiant ghetendi is arretzas in mari, poita fiant piscadòris.

Gesus dhus iat nau: - Benéi avatu de mèi; s'ap'a fai piscadòris de óminis.

E issus, luègu, iant lassau is arretzas e dh'iant sighiu.

E, andendu unu pagu prus ainnanti, iat biu a Giacu, fillu de Zebedèu, e Giuanni, fradi su'; issus puru fiant in sa barca, aoncendi is arretzas.

De pressi dhus iat tzerrius. E issus iant lassau luègu su babbu Zebedèu in sa barca cun is agiudantis e fiant andaus avatu de issu.

(vangélu de Marcu, de su cap. 1)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>